

LETTERA DELLA DOMENICA

Parrocchia dei SS. Michele Arcangelo e Giovanni Gualberto a Pontassieve

ATTO PENITENZIALE

Signore, perdona i nostri atti di egoismo, le ingiustizie che creiamo e la nostra incapacità di fare comunità. **Kýrie, eléison! Kyrie, eleison.**

Cristo, perdona il nostro attaccamento al denaro, agli interessi, a tutto ciò che non è nello spirito delle beatitudini. **Christe, eléison! Christe, eleison**

Signore, perdona tutto ciò che nella nostra vita presente rallenta e offusca il nostro cammino. **Kýrie, eléison! Kyrie, eleison.**



PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

(Ap 7,2-4.9-14)

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli

Rafforza, Signore, quelli che sanno pagare di persona per il loro impegno a favore di tutti, converti quelli che coltivano una cultura dell'illegalità della disonestà, della corruzione, e tutti insieme possiamo vivere un tempo di pentimento autentico e di riconciliazione sociale. Ti preghiamo.

Sorreggi, Signore, chi sostiene la fatica del perdono chi ha il coraggio di porgere l'altra guancia, chi sa tendere la mano per primo e riallacciare il dialogo interrotto e la tua Chiesa sappia essere vera ministra della misericordia. Ti preghiamo.

Assisti, Signore, i veri artigiani della pace, che si impegnano ogni giorno a tessere una rete di relazioni sincere, cordiali, compassionevoli, e che sanno anche rinunciare a qualcosa per sé, in vista del bene di tutti. Ti preghiamo.

Per chi ci ha preceduto nel segno della fede: il loro ricordo non si esaurisca in un atto formale ma esprima un vero senso di solidarietà che ci lega a Dio. Preghiamo.



Avvisi per la Comunità Parrocchiale

- ☑ Lunedì 2 novembre – COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI –
 - alle ore 9 celebrazione benedizione al Cimitero comunale del Ruffino
 - alle ore 10,30 celebrazione benedizione al Cimitero comunale
- ☑ Martedì 3 novembre alle ore 21 al Teatro cinema Italia – Proiezione del documentario **“Wilder than the sky”** sulla intelligenza artificiale – Sarà preceduta dal video di Presentazione dell'Enciclica di papa Leone **“Magnifica humanitas”**

LINK UTILI



Libretto dei canti
(dal n. 144 solo in digitale)



Commento alle letture
(Lettera della domenica)



Pagina Facebook
della parrocchia



Canale whatsapp
della Parrocchia

che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

SALMO RESPONSORIALE

(Salmo 24)

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

(1Gv 3,1-3)

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è

stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi,
e io vi darò ristoro. ***Alleluia.***

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 5,1-12a)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.
Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Preghiera universale dei fedeli

Diciamo insieme: ***Ascoltaci, Signore.***

Soccorri, Signore, tutti i poveri del mondo, difendi la loro dignità, concedi una vita autenticamente umana, e accresci la nostra sensibilità e capacità di condivisione dei beni. Ti preghiamo.

Sostieni, Signore, tutti coloro che hanno una croce troppo pesante da portare, offri la consolazione solo da te può venire, e rendi noi capaci di essere buoni samaritani che alleviano le loro sofferenze. Ti preghiamo.

Benedici, Signore, quelli che rifiutano la logica della violenza e della prevaricazione, chi ha il coraggio di spezzare antiche spirali di odio, e rendi l'umanità grata a chi porta avanti questa vera rivoluzione. Ti preghiamo.